REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE

Assunto il 23/01/2024

Numero Registro Dipartimento 106

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 818 DEL 24/01/2024

Oggetto: D.P.C.M. 16.11.2021 – D.D.G. N. 10879 DEL 16/09/2022- RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE A FAVORE DELL’ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE COINVOLTE APS GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA OMONIMO - CUP J21H22000230001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:
-il D.P.R. 445/2000;
-la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
-la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
-il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
-il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
-la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
-il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
-la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
-la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
-la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025;
-la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
-il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
-il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
-la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
-la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
-il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
-il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore

materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
-il D.D.S. n. 11635 del 03/10/2022 recante: "individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività", con la quale è stata nominata/o Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:
-la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
-la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
-la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
-la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
-la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
-la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
-il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
-la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
-la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
-la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
-la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
-la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118).
-la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

PRESO ATTO che:
-con D.P.C.M.16.11.2021 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»anno 2019,di cui agli articoli 5 e 5 -*bis* del decreto-legge 14 agosto 2013,n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013,n.119,annualità 2021" si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 1.000.449,12;
-la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad € 1.000.449,00;

- euro 589.449,00per il finanziamento dei centri antiviolenzae delle case rifugio pubblici e privati già esistenti tenuto conto dei criteri di cui all'art.5, comma 2, lettera *d)* del decreto-legge 14agosto2013, n. 93, convertito,con modificazioni,dalla legge 15 ottobre 2013,n.119,
- euro 411.000,00da destinare,ai sensi dell'art.5 del citato decreto-legge n.93 del 2013,coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al«Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne(2017-2020)»,per perseguire le finalità dell'art.5 comma 2 lettere *a)*, *b)*, *c),e)* , *f)* , *g)* , *h)* , *i)*e*l);*

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2021 il finanziamento effettivamente erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture residenziali già esistenti (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza di cui al punto precedente assomma in totale ad euro 589.449,00 così distinto:

- euro 562.221,80ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" ;
- euro 27.227,20al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";

CONCERTATA con il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne", di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 26.01.2022 la programmazione dei fondi di cui al DPCM 16.11.2021, giusto verbale in atti nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione dei fondi di che trattasi;

DATO ATTO che:
- con nota prot Siar n. 72632 del 14/02/2022 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del DPCM di riferimento;
-sulla scorta dei dati comunicati al DPO è stata redatta la tabella 1 di riparto e che il finanziamento sarà erogato a seguito dell'approvazione di uno specifico programma di intervento in ottemperanza agli obiettivi di cui all'art 2 comma 2 del DPCM 2021;
-con D.D.G. n. 10879 del 16/09/2022, pubblicato sul BUR Calabria nr. 223 del 07/10/2022, parte seconda, che approva lo schema di lettera di invito, lo schema di convenzione e il prospetto di assegnazione delle risorse;
-il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l'allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del citato decreto, è attribuito, in ossequio a quanto prescritto dall'art 2 commi a) e b) del DPCM di riferimento, ai centri antiviolenza e alle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti in ogni regione;
-il numero dei centri antiviolenza iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e delle strutture autorizzate già esistenti per donne vittime di violenza, che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, e riconosciute dalla Regione Calabria alla data del DPCM 2021, sul cui numero sono state quantificate con il relativo criterio di calcolo le relative risorse, è di 13 Centri antiviolenza e 6 Case Rifugio;
- con D.D.S. nr. 16609 del 16/12/2022 è stata impegnata la somma di € 589.449,00 così distinta:

- euro 562.221,80ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" , giusto impegno perfetto nr. 9092/2022;
- euro 27.227,20al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice

gestionale “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”, giusto impegno perfetto nr. 9093/2022;

- l’Ente Attivamente Coivolte APS risulta assegnatario della somma di € 27.227,20 come da prospetto allegato A) al D.D.G. rep. nr. 16609 del 16/12/2022;
- Il Settore, con lettera di invito prot. n. 411807 del 20/09/2022 ha invitato l’Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDG n. 10879/2022 sopra menzionato;
- l’Ente ha presentato il progetto denominato “Per-Corsi”, acquisito al prot. n. 463014 del 20/10/2022, per un costo complessivo di € 27.227,20 di cui € 27.227,20 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 dell’Associazione Attivamente Coivolte APS a titolo di cofinanziamento;
- con nota prot n. 569171 del 21/12/2022 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 27.227,20 di cui € 27.227,20 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 dell’Associazione Attivamente Coivolte APS a titolo di cofinanziamento;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP J21H22000230001**;**

RICHIAMATA la convenzione rep. n. 15282 del 13/03/2023;

CONSIDERATO che:

- l’art. 4 comma 1 della convenzione su indicata prevede l’erogazione della prima soluzione pari al 90%del contributo totale concesso, da erogare previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) e previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell’importo anticipato;
- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l’altro, la polizza fideiussoria n. 114219714**,** rilasciata da Groupama Assicurazioni Agenzia N00036 di Lamezia Terme, con effetto dal 20/12/2023 e scadente il 20/12/2024 a garanzia del 100% dell’importo anticipato e dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;

VISTO che l’Associazione Attivamente Coivolte APS, ha richiesto l’erogazione dell’anticipazione delle risorse destinate all’esecuzione delle attività di progetto, con nota del 08/01/2024, acquisita al prot. nr. 9674 del 08/01/2024;

RITENUTO:

-di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato all’Associazione Attivamente Coivolte APS, pari al 90% del contributo concesso per complessivi € 24.504,48;
-che l’importo totale da liquidare pari ad € 24.504,48 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001 , impegno di spesa riaccertato 2023 nr. 5745/2023 del 01/01/2023;

VISTO che:

- la verifica istruttoria Identificativo Univoco Richiesta 202400000238627 del 23/01/2024, prevista dall’art. 48 bis del DPR n. 602/1973 (Equitalia) ha dato esito negativo;
- in data 23/01/2023 è stato richiesto il DURC e che “Non è stato possibile associare il codice fiscale inserito ad un codice ditta presente in anagrafica”, e che il rappresentante legale dell’Associazione Attivamente Coinvolte ha reso autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, acquisita agli atti al prot. n. 463014 del 20/10/2022 di esenzione DURC;
- l’importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00 e che, ai sensi dell’art. 83 comma 3 del D.L.gs159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia, giusta nota prot. REGCAL n 463014 del 20/10/2022 in atti, con la quale l’Associazione ha dichiarato l’insussistenza delle cause ostative di cui all’art 67 del D.L.gs 159/2011s.m.i.;

VISTA la distinta di liquidazione n. 249 del 10/01/2024 ,allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **liquidare** all'Associazione Attivamente Coivolte APS, gestore del Centro Antiviolenza Omonimo, per il progetto denominato "Per-Corsi", la somma di euro 24.504,48 sul Conto Corrente dedicato intestato alla stessa, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione n. 249 del 10/01/2024**,** parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di i**mputare** la spesa di € 24.504,48codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001impegno di spesa riaccertato 2023 nr. 5745/2023;

- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 24.504,48 (Euro Ventiquattromilacinquecentoquattro/48) mediante bonifico bancario;

- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;

-di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

-di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)